

Casa Ariete

di Cristina Caretta

Quando un lui o una lei dell'Ariete decide di metter su casa per conto suo non è molto esigente e gli basta poco per cominciare: un materasso per terra, un fornello da campeggio, un tavolino, una sedia...

I nati nel primo segno dello Zodiaco, sede di Marte e Plutone e soprattutto esilio di Venere (astro del gusto estetico), vivono la vita come un susseguirsi di battaglie e il loro è il "gusto" del guerriero: semplice e spartano. Per i giovani Arieti, le cui energie combattive sono indirizzate verso la conquista di un posto al sole o per rivoluzionare il mondo, la casa è quasi un'entità astratta e viene vissuta come una specie di base logistica, attrezzata nel modo più pratico possibile, per i brevi momenti di riposo e di ricarica delle pile.

In seguito, quando il nostro, o la nostra, Ariete comincia a raggiungere qualcuno dei suoi obiettivi, o si decide a mettere la testa a posto, e quindi si impongono nuovi ruoli sociali, la casa diventa uno spazio che riflette in modo piuttosto tradizionale lo status raggiunto.

Poiché la scelta degli arredi e la ricerca degli accostamenti di materiali, stili e colori non è il suo forte, il nativo Ariete o si affida a uno specialista bravo, oppure, se fa da solo, sceglie pezzi classici, che sono sempre attuali e fanno comunque bella figura, in colori neutri, che si accostano con tutto.

Tipico è il tutto bianco: pareti, mobili, complementi, come se ci fosse timore della confusione che potrebbe generare il colore.

Poco spazio è lasciato alla fantasia e all'improvvisazione e, soprattutto alla comodità; niente morbidi cuscini o tendaggi romantici, ma poltrone un po' rigide; no a inutili e fragili soprammobili, facili da rompere, ma solo posacenere in pietra e il letto deve anzitutto servire per dormire: bastano rete e materasso.

L'Ariete non ha un ambiente preferito, che cura con più attenzione, però vuole una casa con spazi semplici, lineari e nettamente separati per funzione, senza commistioni tra, per esempio, cucina e salotto o, peggio, camera da letto e bagno: l'entrata è un locale che introduce alla casa e dove trovano posto cappotti, ombrelli, scarpe; lo studio è il luogo della cultura con pareti di libri e scrivania, la camera da letto il posto dove si riposa, in sala si riceve e l'arredo deve essere di 'rappresentanza'. Il bagno poi è ridotto al minimo indispensabile: l'Ariete preferisce la veloce e rinvigorente doccia ai lunghi ammolli nella vasca. L'unica concessione in più che si fa è un angolo attrezzato a palestra: anche solo una cyclette basta per mantenere la forma. I materiali preferiti sono quelli naturali, specie il legno, il metallo e il vetro.

Una voce importante va dedicata alla luce che i nativi dell'Ariete preferiscono naturale e forte. Grandi finestre senza tendaggi per farsi inondare dal sole. La luce artificiale poi, deve dare effetto-giorno e non si spegne mai. No invece a luoghi ombrosi e lampade velate.

Il luogo dove vive l'Ariete, per quanto scarso o ricco di cose possa essere, si contraddistingue sempre per una particolare forma di ordine che non deriva tanto da ricerca estetica-formale o da pignoleria, qualità che non fanno parte del temperamento dei nativi del primo segno, ma da una loro necessità interiore, difficile da esprimere razionalmente, di uscire dal caos (rappresentato dal precedente segno dei Pesci) per prendere una forma definita. E questo ordine si esprime sul filo dell'influenza del pianeta-guida del segno, Marte, che dà la tendenza a "mettere le cose in riga"; avremo così case dove non solo la mobilia, ma anche ripiani, l'interno degli armadi, librerie, cassetti dove oggetti d'uso quotidiano, abiti, soprammobili, sono in fila come tanti piccoli soldatini, senza troppa cura per gli

accostamenti estetici ma tanta attenzione per la chiarezza espositiva. D'altronde, collezionare soldatini o cimeli militari è una delle passioni degli uomini del segno.

Lo stesso discorso vale anche per il luogo di lavoro: sia sulla scrivania reale che su quella virtuale del computer ogni oggetto, cartellina e dossier trova il suo posto ed è nitidamente riconoscibile.

A proposito di computer, come per tutti gli elettrodomestici o macchine elettroniche in genere, i nati Ariete nutrono verso di esso un rapporto di attrazione-diffidenza: si rendono conto della sua utilità, e quindi ne apprendono i rudimenti d'uso, salvo poi bloccarsi e, infine, innervosirsi fino a far saltare il sistema operativo, quando le operazioni per ottenere quello che vogliono diventano troppo lunghe o complesse. Logica matematica e pazienza non sono il loro forte mentre fretta e irruenza sono motivo di rottura di oggetti ed elettrodomestici e causa di figure ridicole: come quando ho visto un Ariete infierire con un coltellaccio da cucina su un pacchetto di tovaglioli di carta per aprirlo, naturalmente senza riuscirvi.

Il nativo Ariete, pur non essendo un animale sociale, ama confrontarsi (e primeggiare) con gli amici, perciò apre le porte di casa sua abbastanza facilmente. Non aspettatevi però pranzetti succulenti preparati con mani sapienti e inaffiati da buon vino: l'anfitrione Ariete vi proporrà cene molto semplici, a base di pizze al taglio, affettati misti e insalate o, nel migliore dei casi, piatti pronti presi dalla miglior gastronomia cittadina.